



## **CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATI**

- Relativamente ai titoli verrà valutata la loro qualità e quantità, nonché la loro attinenza con il programma “Archeologia e storia ambientali della montagna europea: pratiche di condivisione delle risorse agro-silvo-pastorali e del fare casa tra cultura materiale e diritti di accesso alle risorse” per cui si concorre, e che prevede ricerche di archeologia rurale e di archivio, su selezionati casi dell’Appennino Ligure e della montagna del sud Europa e l’utilizzo di banche dati.
- Relativamente alle pubblicazioni, verrà valutata la loro qualità, originalità, importanza e congruenza con il programma di ricerca dell’assegno, nonché la rilevanza scientifica della sede di pubblicazione; verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato o della candidata e verificato che derivi da ricerche originali.

### **PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI**

<b>Titoli e curriculum scientifico professionale</b>	<b>max 15 punti</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Curriculum scientifico professionale fino a max 8 punti</li><li>- Esperienze di ricerca in sedi di alta qualificazione scientifica in Italia e all'estero: fino a un massimo di 5 punti</li><li>- presentazione di contributi a convegni nazionali o internazionali: 0,5 per convegno fino a 2 punti</li></ul>
<b>Pubblicazioni</b>	<b>max 25 punti</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- pubblicazioni su riviste in fascia A: fino a max 3 punti per ogni pubblicazione</li><li>- monografie (inclusa la tesi di dottorato): fino a max 4 punti per ogni monografia</li><li>- pubblicazioni in riviste scientifiche o in opere collettanee, compresi atti di convegno: fino a max 2 punto per ogni saggio</li></ul>

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l’atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell’interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate alla domanda trasmessa dal candidato per via telematica

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l’apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato per la parte che lo riguarda. La Commissione ritiene di poter individuare tale apporto mediante i seguenti criteri:

- esplicita menzione dell’apporto individuale all’interno del contributo

- dichiarazioni in merito alla responsabilità individuale
- ordine e numero degli autori (secondo le convenzioni internazionali, gli autori principali sono il primo e l'ultimo, a eccezione di autore in ordine alfabetico per i quali non sia esplicitato il contributo personale),
- continuità logica di attinenza con il curriculum scientifico del candidato.

### **CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

- congruenza del profilo del candidato con il programma dell'assegno "Archeologia e storia ambientali della montagna europea: pratiche di condivisione delle risorse agro-silvo-pastorali e del fare casa tra cultura materiale e diritti di accesso alle risorse";
- esperienza e competenza dei candidati nelle indagini di archeologia rurale e indagini archivistiche, utilizzo di banche dati
- attitudine all'analisi e alla discussione critiche, alla ricerca interdisciplinare e al lavoro di gruppo;
- padronanza della lingua inglese e francese.

La Commissione provvede infine a rendere noti i criteri di massima di cui sopra mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento ovvero affissione alla sede degli esami.

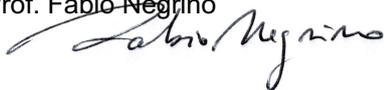
La Commissione ricorda che la valutazione dei titoli di candidati sarà effettuata il giorno 19 dicembre 2024 alle ore 12.00 mediante seduta telematica.

La seduta è tolta alle ore 12.30

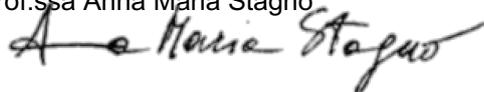
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

Prof. Fabio Negrino



Prof.ssa Anna Maria Stagno



Prof. Vittorio Tigrino

